

Impronte anticostituzionali

Pubblicato: Martedì 4 Giugno 2002

✖ Mercoledì dalle 10 alle 12 davanti alla Prefettura di Varese ci sarà un presidio organizzato dalla Cgil varesina all'interno dell'iniziativa nazionale "Impronta day".

"Per assecondare le spinte xenofobe annidate nel proprio elettorato, – spiega la Cgil nel suo comunicato, – il Governo prospetta un modello di società improntato alla discriminazione, all'esclusione e alla precarizzazione. La Bossi-Fini da un parte e l'attacco allo Statuto dei Lavoratori, i provvedimenti su mercato del lavoro, fisco, scuola, previdenza dall'altra, sono aspetti di un'unica politica mirante a colpire i diritti dei lavoratori stranieri e dei lavoratori italiani".

L'ultimo strappo dell'emendamento che consente di raccogliere le impronte dei cittadini extracomunitari sta sollevando un mare di polemiche. Sono diverse le iniziative lanciate a livello nazionale. Si ricordi per tutte quella degli intellettuali su Repubblica.it. A proposito proprio della questione legata alle impronte la Cgil chiede di partecipare

"con gli stessi slogan, stessi cartelli, italiani (pensionati, delegati RSU, ecc.) ed immigrati (lavoratori e personalità conosciute del mondo dello sport, dello spettacolo, della cultura) chiederanno simbolicamente di poter lasciare le proprie impronte, nel pieno rispetto del principio di uguaglianza".

Domani in piazza Libertà ci sarà la Cgil da sola. Un altro brutto segnale di un clima difficile e pesante che stanno vivendo le tre confederazioni. I segnali da molte parti d'Italia sono di mantenere l'unità e di respingere gli attacchi non solo sull'articolo 18, ma sui diritti in genere. L'augurio è quello di superare questa difficile fase e di rivedere insieme il sindacato soprattutto su temi sociali così delicati come quello dell'immigrazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it